

Anno 2022

Determinazione n. 95

**OGGETTO:** Determina a contrarre, nuova procedura di affidamento a seguito di precedente procedura di gara aperta, ai sensi degli artt. 35 e 60 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, andata deserta, tramite “U-Buy – piattaforma telematica di e-procurement dell’INAF”, per l’affidamento della “fornitura di un sistema optomeccanico per il telescopio Cassini (Osservatorio di Loiano), denominato TANDEM (Telescope Array eNabling DEbris Monitoring)”  
(Numero Gara Simog: 8609275 -CIG:9281288925  
CUP: C75F20000260006)

#### **IL DIRETTORE**

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l’altro, istituisce l’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** come “...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- VISTA** la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della **“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”** e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite **“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”** e, in particolare, l’articolo 13, recante norme in materia di **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”**;



- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”**;
- VISTO** lo **“Statuto”** dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura **“coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale”**;
- VISTO** il **“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura **“...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale”**;
- VISTO** il **“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300, integrato con Deliberazione 8 gennaio 2005, “Integrazione al regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale” n. 100/05, pubblicato in GU Serie Generale n. 31 del 07-02-2006;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente **“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11 che disciplina gli **“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”**, e che dispone tra l’altro che, qualora **“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”**;

**VISTO**

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente “**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, ed in particolare l’articolo 7 che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:

- “nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...”;
- “le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;
- “fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

**VISTO**

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare l’articolo 1, il quale ribadisce che:

- “i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;
- “ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;

➤ *“non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli”;*

- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50”**;
- VISTO** in particolare l’articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la *“rubrica”* del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in **“Codice dei Contratti Pubblici”**, in luogo di **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;
- VISTO** l’articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- VISTO** l’art. 35 del D.lgs. n. 50 del 2016 rubricato **“Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”**, come modificato dal 1° gennaio 2020 dai *Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830*, del 30 ottobre 2019;
- VISTO** l’articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, **“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021”** il quale ha modificato l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296;
- VISTO** il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 giugno 2019, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- VISTA** la **Legge del 19 dicembre 2019, n. 157** *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”*;
- VISTA** la **Legge del 27 dicembre 2019, n. 160** *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

- VISTA** la *Legge del 29 luglio 2021, n. 108* recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.” Pubblicata in G.U. Serie Generale n.181 del 30-07-2021”;
- VISTO** il Decreto di nomina n. 14/2020 del Presidente dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” del 30 dicembre 2020, con il quale il Dott. **Andrea COMASTRI** è stato individuato quale Direttore dell’“*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*”;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” del 30 dicembre 2020, numero 188, ad oggetto “*conferimento degli incarichi di Direzione di alcune “Strutture di Ricerca” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”*”, con il quale il Dott. **Andrea COMASTRI** è stato designato quale Direttore dell’“*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*”, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e per la durata di un triennio, in conformità a quanto disposto dall’articolo 14, comma 3, lettera g), dello Statuto dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTA** la “*Richiesta di acquisizione di beni o servizi*” presentata in data 6 settembre 2021 dal **dott. Alberto BUZZONI**, in qualità di responsabile dei fondi di ricerca del progetto “*H2020: 2-3SST2018-20 CUP: C75F20000260006*” attivo presso l’“*INAF-Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*”, in relazione alla fornitura di un “*sistema optomeccanico per il telescopio Cassini (Osservatorio di Loiano), denominato TANDEM (Telescope Array e Nabling DEbris Monitoring)*”;
- ATTESO** che l’acquisto in argomento era già presente nel “*Programma biennale acquisti forniture e servizi*” dell’INAF “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, 2020-2021, Codice Unico Intervento CUI: F97220210583202100048 ed è stato inserito nel nuovo programma 2021-2022 con il medesimo CUI;
- RICHIAMATA** la Determinazione del Direttore dell’INAF-*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna* n. 135 del 13/09/2021 con cui è stata avviata una **procedura aperta ai sensi degli artt. 35 e 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii.** pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* del 20/09/2021, V Serie Speciale anno 162°-n.109, finalizzata all’affidamento della “*fornitura di un sistema optomeccanico per il telescopio Cassini (Osservatorio di Loiano), denominato TANDEM (Telescope Array e Nabling DEbris Monitoring)*”;
- PRESO ATTO** che con Determinazione del Direttore dell’INAF-*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna* del 21/12/2021 n. 213, la procedura di gara suddetta è stata dichiarata “**deserta**” in quanto non sono pervenute offerte;
- RAVVISATA** la necessità di procedere all’acquisto in oggetto per il prosieguo delle attività relative al progetto di ricerca “*H2020: 2-3SST2018-20 CUP:*

**C75F20000260006”** attivo presso l’**“INAF-Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”**

**VISTO**

l’art. 63. *“Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”* del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare i commi 2) e 3) che prevedono:

➤ *“Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata:*

**a) qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all’esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell’appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta. Un’offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con l’appalto ed è, quindi, manifestamente inadeguata, salvo modifiche sostanziali, a rispondere alle esigenze dell’amministrazione aggiudicatrice e ai requisiti specificati nei documenti di gara...”**;

➤ *“Nel caso di appalti pubblici di forniture, la procedura di cui al presente articolo è, inoltre, consentita nei casi seguenti:*

**a) qualora i prodotti oggetto dell’appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo...”**;

**VISTO**

Il comma 6 dell’art. 63. del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che dispone: *“Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei.”*;

**VISTO**

il Decreto 25 novembre 2016, numero 218, contenente disposizioni in materia di **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”** ed, in particolare, **l’articolo 10**, il quale stabilisce, al comma 3, che **“le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca”** e al comma 4 che **“per quanto non previsto dal presente decreto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50”**;

**VISTA**

la *“relazione-richiesta di acquisto”* del RUP dott. Alberto Buzzoni, in cui si dà atto che la procedura aperta *“Gara Simog n. 8270586”*, è andata deserta e che pertanto, al fine dell’affidamento dell’appalto in oggetto, ai sensi dell’art. 63. del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si è avviata una **consultazione di sei**

**Operatori Economici**, scelti tra soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento nel rispetto del principio di rotazione;

- CONSIDERATO** che come riportato nella relazione suddetta sono state presentate tre offerte e che *“Le offerte sono state esaminate nel loro contenuto tecnico ed economico, per verificarne la conformità ai requisiti del Capitolato Tecnico. A questo riguardo, si ritengono inammissibili le offerte dell’Operatore Economico OPTEC Spa e dell’operatore Economico N.P.C. NEW PRODUCTION CONCEPT S.R.L., il cui prezzo supera l’importo posto dall’amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell’avvio della procedura di appalto”*;
- PRESO ATTO** che a seguito dell’inoltro degli inviti nel rispetto del D.lgs. n. 50 del 2016, è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni della lettera di invito;
- VISTA** la proposta di affidamento del RUP, in considerazione dei risultati dell’indagine preliminare suddetta, che prospetta di procedere all’affidamento dell’appalto in parola all’Operatore Economico **A.D.S. International s.r.l.**, identificato con C.F.-P.IVA n.12279020155 con sede legale in Via Pio Galli 3, 23841, Annone di Brianza (LC);
- ATTESO** che l’Istituto Nazionale di Astrofisica si è dotato di una piattaforma di *e-procurement* per la gestione delle gare dematerializzate e che la piattaforma *e-procurement* U-BUY di Cineca può essere utilizzata quale **“mercato elettronico”**, per procedere allo svolgimento della gara d’appalto sia sopra che sotto le soglie previste dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, nei limiti di cui all’**articolo 3, lettera bbb)**;
- RITENUTO** opportuno procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal codice, **tramite U-BUY – piattaforma telematica di e-procurement dell’INAF**, ai fini di ottemperare agli obblighi previsti dalla Direttiva Europea 2014/24/UE del 26.02.2014, circa l’utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure degli Appalti Pubblici;
- VISTA** l’offerta tecnico-economica presentata in data 27/06/2022 dalla ditta A.D.S. INTERNATIONAL, trasmessa alla PEC istituzionale del portale U-Buy di INAF in relazione alla gara U-BUY: G00510, CIG:9281288925, *“Fornitura di un sistema optomeccanico per il telescopio Cassini (Osservatorio di Loiano), denominato TANDEM (Telescope Array eNabling DEbris Monitoring)*;
- VISTA** la nota del RUP, dott. Alberto BUZZONI, ad oggetto *“Attestazione conformità tecnica Offerta gara U-BUY: G00510, CIG:9281288925”*, in relazione all’offerta su detta che attesta la conformità tecnica e la congruità economica della stessa;

- RICHIAMATO** l'art. 32 comma 10 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "**Codice dei Contratti Pubblici**", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il "Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on line" numero INPS\_31833484 valido fino al 20/10/2022, dal quale risulta che l'impresa è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;
- VERIFICATO** che a carico della ditta, alla data 22/06/2022, non risultano annotazioni nel "**Casellario delle imprese**", gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- VISTO** il "**Documento di verifica di autocertificazione**" numero PV6018512 del 22 giugno 2022, rilasciato telematicamente dal Registro imprese - Archivio Ufficiale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), il quale attesta che la ditta è regolarmente iscritta alla CCIAA di COMO-LECCO, per la categoria di attività oggetto del presente provvedimento;
- VISTO** il *PassOE* n. 7135-6599-6414-1242 prodotto dall'Operatore Economico A.D.S. INTERNATIONAL SRL in relazione alla procedura di gara CIG: 9281288925 "*Fornitura di un sistema optomeccanico per il telescopio Cassini (osservatorio di Loiano), denominato TANDEM (telescope array enabling debris monitoring)*";
- AVVIATE** le ulteriori verifiche attraverso il portale AvcPASS di ANAC;
- VISTA** la polizza fideiussoria per la cauzione definitiva n. 03033/8200/00873107, rilasciata secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.lgs n. 50 del 2016, dall'istituto di credito autorizzato Intesa San Paolo P.IVA n. 11991500015;
- ACQUISITA** la necessaria autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, attraverso il DGUE trasmesso unitamente all'Offerta Economica;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione, numero 82/2021 del 30 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2022;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa;

## DETERMINA

**Articolo 1.** Per le motivazioni espresse in premessa, di affidare la fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 63, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, tramite la *piattaforma telematica di e-procurement U-Buy dell'INAF* con lo strumento della "*Richiesta di offerta*", alla ditta **A.D.S. International s.r.l.**, per un importo complessivo di **€ 270.000,00 (euro duecentosettantamila,00) al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto**, all'aliquota vigente.

**Articolo 2.** Di individuare il "*Responsabile Unico del Procedimento*" per la fornitura descritta nell'articolo 1 della presente Determinazione, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nel Dott. Alberto BUZZONI.

**Articolo 3.** Di nominare ai sensi del comma 7 dell'art. 31 del D.lgs. n. 50 del 2016 quale supporto al RUP per il profilo giuridico-amministrativo della procedura in argomento il dott. Antonio Semola.

**Articolo 4.** Di stabilire l'importo complessivo dell'appalto di cui all'oggetto in **€ 329.400,00 (euro trecentoventinovemilaquattrocento,00)**.

**Articolo 5.** Di garantire la copertura finanziaria dell'importo con i fondi presenti sul Centro di Responsabilità 1.13 "**OAS Bologna**, sull' "*Obiettivo Funzione*", 1.05.02.10.58 "*H2020: 2-3SST2018-20*", sul capitolo di spesa 2.02.01.05.001.01 "*Attrezzature scientifiche*" del Bilancio Annuale di Previsione dell' "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2021.

Bologna, 13/07/2022

Il Direttore  
Dott. Andrea Comastri  


